



ATSSardegna
Azienda Tutela Salute
ASSL Olbia

**SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ATS - AREA SOCIO SANITARIA LOCALE DI OLBIA**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 1681 DEL 26/02/2018

Proposta n. del 1796 del 22/02/2018

STRUTTURA PROPONENTE: SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
Dott.ssa Giovanna Puzzi

OGGETTO: Dipendente matr. n°202301 – concessione congedo retribuito ai sensi dell'art. 42. comma 5, D.Lgs 151/2001.

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e le responsabilità di competenza dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico

Ruolo	Soggetto	Firma Digitale
L'estensore e Responsabile del Procedimento	Rag. Alma Viola	
Il Direttore del Servizio Proponente	Dott.ssa Giovanna Puzzi	

La presente Determinazione prevede un impegno di spesa a carico della Azienda per la Tutela della Salute

SI

NO

La presente Determinazione è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L.R. 10/2006 e ss.mm.ii.

SI

NO

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

RICHIAMATA la Legge Regionale n. 17 del 27/07/2016 e s.m.i. *“Istituzione dell’Azienda per la tutela della salute (ATS) e disposizioni di adeguamento dell’assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2006, n. 10 (Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5) e alla legge regionale 17 novembre 2014, n. 23 (Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale)”*;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 137 del 29/12/2016 di nomina del Dott. Pier Paolo Pani Direttore dell’Area Socio Sanitaria Locale di Olbia;

VISTO il Provvedimento n. 11 del 18/01/2017 avente ad oggetto *“Individuazione delle funzioni/attività attribuite ai Direttori delle Aree Socio Sanitarie e ai Dirigenti dell’Azienda per la Tutela della Salute”*;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 22 del 06/02/2017 avente ad oggetto *“Integrazione alla deliberazione del Direttore Generale n. 11 del 18 gennaio 2017 Individuazione delle funzioni/attività attribuite ai Direttori delle Aree Socio-Sanitarie e ai Dirigenti dell’ Azienda per la Tutela della Salute - Individuazione di ulteriori funzioni in capo ai Direttori di Area Socio-Sanitaria Locale e ai Dirigenti”*;

DATO ATTO che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all’oggetto dell’atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. di *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, (G.U. n.80 del 05/04/2013), in materia di trattamento dei dati personali”*;

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i. *“Riordino della disciplina in materia sanitaria”*;

VISTA la L.05 febbraio 1992 n. 104 *“Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.”* e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 24 novembre 2010 n. 183 *“Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l’impiego, di incentivi all’occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro”* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs n°151 del 26.03.2001: *” Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela a sostegno della maternità e della paternità, a norma dell’art. 15 della legge 08/03/2000 N°53”* e ss.mm.ii.;

VISTA la circolare n. 1 del 03.02.2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – DFP: Modifiche alla disciplina in materia di permessi e congedi per l'assistenza alle persone con disabilità – decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 119 (“ Attuazione dell’art. 23 della legge 4 novembre 2010, n. 183, recante delega al Governo per il riordino della normativa in materia di congedi, aspettative e permessi”).

VISTA la nota prot. .48336 con la quale la dipendente, matricola n° 202301 chiede un periodo di congedo straordinario retribuito ai sensi dell’art. 42, comma 5, del D.Lgs n° 151 del 26.03.2001, a decorrere dal 21/02/2018 al 31/05/2018, per assistere il proprio familiare convivente, persona con handicap in situazione di gravità;

DATO ATTO - che il congedo può essere usufruito per un periodo massimo di due anni, nell’arco della vita lavorativa;

- che il permesso retribuito può essere continuativo o frazionato;
- che durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un’indennità corrispondente all’ultima retribuzione, fino al limite complessivo massimo annuo di euro 47.446,00, da rivalutare in base alla variazione dell’indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, e che il periodo medesimo è valutato per intero ai fini del trattamento pensionistico e non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento TFS o TFR;

PRESO ATTO del verbale di cui alla Legge 104/92, che attesta la disabilità grave del familiare della suddetta dipendente;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, prodotta dalla dipendente e conservata agli atti, con la quale si attesta il possesso dei requisiti di legge;

RILEVATO che la dipendente in argomento ha già usufruito, frazionatamente, del congedo in esame per lo stesso titolo (per un periodo complessivo di gg. 231) e che la nuova richiesta rientra nel limite massimo concedibile;

RITENUTO di accogliere la richiesta della dipendente matricola n. 202301;

Per i motivi esposti in premessa

DETERMINA

- 1) **DI CONCEDERE** alla dipendente matr. n. 202301, un periodo di congedo straordinario retribuito, ai sensi e per gli effetti dell’art. 42, comma 5, del D.Lgs n. 151 del 26.03.2001, a decorrere dal 21/02/2018 fino al 31/05/2018;
- 2) **DI DARE ATTO** che per tutta la durata del congedo il dipendente ha diritto a percepire un’indennità corrispondente all’ultima retribuzione e che il periodo medesimo è valutato per intero ai fini del trattamento pensionistico e non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento TFS o TFR;
- 3) **DI DARE ATTO** che il dipendente decadrà dal beneficio riconosciuto, con conseguente revoca del congedo straordinario, qualora vengano meno le condizioni e i requisiti necessari che ne hanno giustificato la concessione;
- 4) **DI STABILIRE** che dal presente Provvedimento non derivano oneri a carico della ATS-ASSL di Olbia;
- 5) **DI TRASMETTERE** copia del presente Atto al Servizio Affari Generali per la pubblicazione all’Albo Pretorio on-line dell’ASSL di Olbia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Giovanna Puzzi

ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'ASSL di Olbia dal 26/02/2018 al 13/03/2018

Il Dirigente del Servizio Affari Generali e Legali

Dott.ssa Cinzia Piras